Guiscards ok con Monopoli ora il derby a Benevento



GIOIA Le ragazze della Guiscards

VOLLEY B2 FEMMINILE

Seconda vittoria consecutiva per la Santoro Creative Hub Salerno Guiscards che supera la corazzata di Monopoli nel match valido per la quarta giornata del campionato di B2. Il match si è concluso con un eloquente 3-0 (25-23; 25-14; 25-18).

dell'infortunata Serena Rossin, le foxes sono riuscite a tenere duro fin dai primi istanti di gioco, portando a casa una vittoria importantissima. «Questa vittoria segna una svolta anche psicologica sul nostro inizio campionato. Avevamo bisogno di confermare la bella prestazione di Napoli contro una squadra

Nonostante la pesante assenza molto attrezzata come quella di Monopoli. Adesso dobbiamo continuare su questa scia» ha commentato il Presidente della Santoro Creative Hub Salerno Guiscards, Pino D'Andrea. A sostenere le foxes, un pubblico delle grandi partite, che a fine gara le ha omaggiate con una standing ovation. «Abbiamo giocato un'ottima partita, con

grande determinazione. Ci tenevamo a vincere in casa anche per mandare un messaggio a tutte le squadre che fare punti a Salerno non è facile» ha dichiarato. Marianna Vujko. Sabato le foxes saranno di scena a Benevento per la quinta giornata del campionato di B2.

Daniela Mendola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

Simona Chiariello

«A quattro anni seguivo il mio papà e il nonno, da allora insieme a mio fratello maggiore non ho più lasciato le bocce. Oltre all'allenamento fisico, questo sport aiuta tanto perché ci vuole concentrazione e precisione e non solo. Ti consente di stringere forti legami con i compagni di squadra, ma anche con gli avversari». Si racconta così Marco Bruno, il 17enne cavese, tesserato per l'ASD dei Cacciatori di Nocera Superiore, medaglia d'oro nel Tiro di Precisione ai Campionati del Mondo Juniores della

Raffa, disputati nel week end scorso, a Plaintel in Francia.

Da bambino quando i suoi compagni scuola inseguivano un pallone da calcio, lui sceglie di continuare quella che è diventata la "tradizione" di famiglia: bene tre generazioni di bocciofili. «Ha iniziata mio nonno Luigi che purtroppo oggi non c'è più e poi mio padre Domenico - spiega Marco - poi mio fratello che tutt'ora pratica questo sport ed infine io». E continua: «Ho incominciato giovanissimo all'età di quattro anni. Mi allenavo a Cava, la mia città, presso l'associazione Pistolese poi crescendo anche per ragioni di età sono stato tesserato con l'ASD dei Cacciatori di Nocera Superiore dove mi alleno sia per competizioni singole che a squadre». Un impegno costante che porta

Marco ad allenarsi cinque volte a settimane per due ore al giorno. «Frequento il quarto anno dell'istituto tecnico Della Corte Vanvitelli - spiega - nonostante gli impegni scolastici mi alleno con costanza anche perché il nostro sport richiede molta concentrazione e precisione».

IL TITOLO

Nel week end scorso in Francia il suo traguardo più prestigioso con la medaglia d'oro. In una finale impeccabile, il giovane talento cavese ha superato il paraguaiano Marcos Schneider con un netto 30 a 6, incantando il pubblico con una prestazione di altissimo livello tecnico e straordinaria concentrazione. «È stata una grande emozione e soddisfazione. Ringrazio la mia socie-

TESSERATO CON L'ASD **DEI CACCIATORI DI NOCERA SUPERIORE** È STATO IL MIGLIQRE **NELLA SPECIALITÀ DELLA RAFFA**

MARCO, È DI CAVA IL RAGAZZO D'ORO

Il 17enne Bruno vince in Francia il mondiale juniores di bocce nel tiro di precisione «Ho ereditato la passione per questo sport da mio nonno, mio padre e mio fratello»



IL TRIONFO Marco Bruno con il tricolore; con i Ct Elisa Luccarini e Rodolfo Rosi e, in alto, al tiro

L'identikit



Dall'asilo alle medaglie con una bacheca ricca di trofei e soddisfazioni

Il primo tiro a quattro anni poi allenamenti costanti fino a cinque volte alla settimana per due ore al giorno. È stata questa la routine quotidiana di Marco Bruno, il 17enne di Cava de' Tirreni, laureatosi campione mondiale junories nel tiro di precisione. Prima di salire sul tetto del mondo e doi conquistare la prestigiosa

medaglia d'oro, aggiudicatasi in Francia, Bruno ha collezionato un ricco palmares di titoli italiani che brillano nella sua personale bacheca di casa. Solo quest'anno per Marco sono arrivati il secondo posto, sempre nel tiro di precisione, singolo e in coppia e la classifica prestige ovvero nel ranking dei

tà, i miei allenatori e i miei compagni. Oltre alla medaglia, da questa esperienza mi porto dietro un bagaglio di bellissime sensazioni e l'opportunità di stringere forti legami anche con gli avversari». Nella spedizione azzurra, guidata dai commissa-ri tecnici Elisa Luccarini e Rodolfo Rosi, si segnala anche il bronzo di Sofia Pistolesi nell'Individuale Femminile. «L'oro di Marco Bruno nel Tiro di Precisione, impreziosito da prestazioni di altissimo livello, e il bronzo di Sofia Pistolesi nell'Individuale Femminile sono traguardi importanti che valorizzano il lavoro svolto da atleti e staff - ha commentato il presidente nazionale della federazione bocce Roberto Favre -. Sinceramente, avevamo aspettative alte e speravamo in un medagliere più ricco. Il livello internazionale è cresciuto e sempre più nazioni sono competitive. Questo deve essere uno stimolo ulteriore per continuare a investire nei giovani e nella formazione tecnica, affinché il movimento italiano resti ai vertici mondiali».

Al giovane atleta cavese sono giunti anche i complimenti del

«COMINCIAI A 4 ANNI MI ALLENO CINQUE VOLTE **ALLA SETTIMANA»** IL PLAUSO DEL SINDACO «TRAGUARDO FANTASTICO É SOLTANTO L'INIZIO»

sindaco di Cava de' Tirreni, Vincenzo Servalli: «A nome dell'amministrazione comunale, mio personale e dell'intera città, esprimo le più sentite e calorose congratulazioni a Marco Bruno. Un traguardo straordinario, frutto di talento, impegno costante, disciplina e grande passione sportiva. Una affermazione a livello internazionale che riempie di orgoglio la nostra comunità e rappresenta un esempio virtuoso per tutti i giovani cavesi, portando ancora una volta in alto il nome di Cava de' Tirreni. Siamo certi che questo sia solo l'inizio di una carriera ricca seconda posizione nella di soddisfazioni. Complimenti e auguri per i futuri successi». In cantiere ci sono, infatti, altre ragazzi under diciotto di competizioni e un'altra sfida quella di tramandare la tradiziosi.ch. ne di famiglia a figli e nipoti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO A 5 MASCHILE

La Serie A di Futsal continua a vedere le squadre della provincia di Salerno assolute protagoniste le ad aver strappato applausi più delle altre. La Feldi Eboli imbattuta e capolista solitaria, lo Sporting Sala Consilina al terzo posto con il miglior avvio di campionato da quando è in Serie A. Due squadre che corrono, lottano e danzano in campo ad un ritmo tutto sudamericano, quello richiesto dall'argentino Luciano Antonelli (foto a sinistra) per le volpi ebolitane e dal brasiliano Felipe Conde (foto a destra) per i draghi salesi.

Due filosofie diverse ma tanto simili, Brasile e Argentina, due nazioni simbolo di questo sport con stili di gioco intensi e spettacolari. Caratteristiche che i due allenatori, che più volte hanno | «DRAGHI» ALLA MIGLIORE dichiarato di stimarsi a vicenda, hanno portato nelle proprie

con il ritmo sudamericano di questo avvio di stagione, quel- squadre creando due gruppi che lavorano in modo diverso dal tradizionale metodo all'italiana.

Non a caso la Feldi Eboli ha il miglior attacco e la miglior difesa del campionato dopo 6 giornate e non a caso lo Sporting ha registrato il suo miglior avvio stagionale di sempre. Proprio i ragazzi di Conde sono pronti a tornare in campo venerdì dopo aver osservato un turno di riposo e lo faran-

IL TECNICO ARGENTINO HA TRASCINATO LE «VOLPI» IN VETTA **QUELLO BRASILIANO** PARTENZA DELLA STORIA



Eboli e Sala Consilina avanti

no sul campo del Global Capurso del capocannoniere del campionato Lamas (8 gol), squadra neo promossa ma che ha già dimostrato di poter dare filo da torcere a chiunque. A caccia di Lamas c'è Pablo Vidal (7 gol), il pivot argentino del Sala che è esploso definitivamente come terminale perfetto per il ritmo sudamerica- collega Antonelli, invece, ha già



no impostato da mister Conde. Arrivato nelle ultime gare della scorsa stagione, Conde si è preso il Sala ed è pronto a trascinarlo verso nuovi obiettivi, il più vicino è quello di qualificarsi per la prima volta per le Final Eight di Coppa Italia, chiudendo tra le prima 8 il girone d'andata. Il suo

portato a Eboli la Coppa Italia della scorsa stagione e quest'anno con la sua Feldi ha grandi ambizioni per provare ad arrivare fino in fondo a tutte le competizioni. Serie A, Coppa Divisione, Supercoppa Italiana e Coppa Italia, le volpi vogliono superare i propri limiti e provare a continuare il più possibile con la striscia di vittorie consecutive, al momento 8 in altrettante partite giocate tra campionato e coppa. Ed ecco che il fine settimana mette dinanzi alle volpi la prova del nove, la sfida contro i campioni d'Italia della Meta Catania, in programma venerdì alle ore 20.30. Gara che si sarebbe dovuta giocare al Palasele ma causa indisponibilità del palazzetto, ci sarà un'inversione di campo. Dunque, in pochi giorni la Feldi passa dalla trasferta di Mantova, dove ha trionfato per 4-7, a quella di Catania con un giro completo dell'Italia da nord a

© RIPRODUZIONE RISERVATA